



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA

27 ottobre 1998

Presidenza: **Elio Marchiaro**
Maria Galliano
Giacomo Bottino

Nel giorno 27 ottobre 1998, alle ore 15, in Torino, nel Palazzo della Provincia (piazza Castello, 205), sotto la presidenza, per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Elio MARCHIARO e, per la restante parte, dei Vice Presidenti del Consiglio Maria GALLIANO e Giacomo BOTTINO e con la partecipazione del Segretario Generale Edoardo SORTINO, si è adunato il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 22 ottobre 1998 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri:
AGASSO - ALBERTIN - ALBERTO - AUDDINO - BALLELIO - BARADELLO - BERRUTO
- BEVIONE - BIANCO - BOLLERO - BOTTINO - CALLIGARO - CANAVOSO - CERCHIO
- COLOMBA - COTICONI - DONDONA - FALLERI - FERRERO - FLUTTERO -
FORMISANO - GALLIANO - GIARRUSSO - GIULIANO - GOIA - GRIJUELA - LODI -
MARCHIARO - MASSAGLIA - MOSCA - MOTTA - MUZIO - NOVELLO - OSSOLA -
RABACCHI - ROSTAGNO - SOLA - SOLDANI - TESIO - TRAZZI - TUFARO - VIGNALE
- ZANONI.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: BOTTAZZI - VENDRAMINI.

Partecipano alla seduta gli Assessori: REY - RIVALTA - CAMPIA - MILETTO -
FERRERO - GAMBA - BRUNATO - GIULIANO - CAMOLETTO - TIBALDI.

Commissione di scrutinio: AGASSO - AUDDINO - FERRERO.

(Omissis)

(483-167223/1998)

OGGETTO: Urbanistica - Comune di Caprie. - Variante n. 1 al P.R.G.C. - Osservazioni.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale Dott. Alberto Perron Cabus in sostituzione del Segretario Generale, temporaneamente assente.

Il Presidente del Consiglio, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di deliberazione n. 9-167223/1998 in data 21 ottobre 1998 della Giunta Provinciale, allegata al presente sotto la lett. A).

La votazione avviene in modo palese, per alzata di mano.

Non partecipa al voto il Consigliere Calligaro.

Presenti: 35

Astenuti: 6 (Alberto, Bottino, Cerchio, Colomba, Coticoni, Ferrero,)

Votanti: 29

favorevoli 26

(Agasso, Albertin, Auddino, Baradello, Berruto, Bevione, Bianco, Bollero, Falleri, Galliano, Giarrusso, Goia, Grijuela, Marchiaro, Massaglia, Mosca, Muzio, Novello, Ossola, Rabacchi, Rostagno, Sola, Soldani, Tesio, Tufaro, Zanoni)

contrari 3

(Fluttero, Motta, Vignale)

La deliberazione risulta approvata a maggioranza.

(Omissis)

Il Vice Segretario Generale
F.to A. Perron Cabus

Il Presidente del Consiglio
F.to E. Marchiaro

Estratto dalle deliberazioni assunte dal Consiglio Provinciale in adunanza 27 ottobre 1998.

AL/AB

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 47

Adunanza 21 ottobre 1998

Allegato A) al N. 483 dell'O.D.G.

**OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CAPRIE - VARIANTE N. 1 AL P.R.G.C. -
OSSERVAZIONI.**

Protocollo: 9-167223/1998

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è adunata la Giunta Provinciale con l'intervento degli Assessori: MARIO REY, LUIGI RIVALTA, FRANCO CAMPIA, ANNA FERRERO, GIUSEPPE GAMBA, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO CAMOLETTO, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori ALDO MILETTO e LUCIANO PONZETTI.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che il Comune di Caprie:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con D.P.G.R. n. 332/22/950 del 27/09/1988;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 22 del 15/05/1998, la Variante n. 1 al suddetto P.R.G.C.;
- ha trasmesso all'Amministrazione Provinciale il progetto preliminare della Variante n. 1 al P.R.G.C. per le eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 15, 6° comma, della L.R. 56 / 77 modificata ed integrata;

Preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 22/98 di adozione;

Rilevato che i principali interventi proposti con la variante in oggetto consistono in:

- alcune modifiche alle Norme di Attuazione;
- variazione delle previsioni insediative di PRG facilitando il recupero dei vecchi edifici;
- definizione della rete viaria principale a servizio delle aree di espansione;

- previsione di alcune aree di espansione soggette a P.E.C.;
- incremento delle dotazioni di aree a servizi pubblici;

Visti:

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 14, 15, 32 e 47 della L. 142/90;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell'11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994.

Informati i Servizi ed i Dipartimenti interessati;

Vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 07/10/1998, nella quale si propone la presentazione di osservazioni;

Sentita al riguardo la 5^a Commissione consiliare permanente nella seduta del 12/10/1998, la quale ha ravvisato l'opportunità di condividere il parere espresso dal Servizio Urbanistica;

Considerate condivisibili le determinazioni proposte dal Servizio Urbanistica e dalla 5^a Commissione consiliare permanente, in riferimento ai documenti di programmazione urbanistica regionale e provinciale.

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modificazioni;

**Con voti unanimi, la Giunta Provinciale
DELIBERA
di proporre al Consiglio Provinciale**

1. di formulare le seguenti osservazioni e proposte in merito al progetto preliminare della Variante n. 1 al P.R.G. C. del Comune di Caprie:
 - a) si evidenzia, sotto l'aspetto generale, che la variante prevede ancora una notevole espansione residenziale, la quale varia da un minimo di oltre il 43% ad un massimo di circa il 59% rispetto alla popolazione attuale (come emerge dalla deliberazione di adozione e dalla relazione illustrativa alle pagine 11 e 12), non giustificabile in base alle dinamiche demografiche del Comune. Si richiede pertanto lo stralcio di alcuni lotti di nuova edificazione (es. quelli più discosti dal concentrico e quelli localizzati lungo la S.P. n. 199 esterni alle conurbazioni);
 - b) si ritiene che l'assetto urbanistico previsto dal Comune tenda a ridurre il percorso della Strada Provinciale n. 199 ad una viabilità di distribuzione di carattere urbano, rendendo più difficoltoso lo scorrimento del traffico. Per queste ragioni, e per quanto esposto al precedente punto a), si richiede di stralciare dal progetto definitivo di P.R.G.C. anche i nuovi lotti a servizi pubblici esterni alle conurbazioni. Servizi che risultano dimensionati in misura estremamente elevata poiché raggiungono 64,38 mq/ab contro il minimo di 25, stabilito per legge. E' altresì opportuno che sia introdotta una normativa tendente alla massima riduzione degli accessi carrai diretti sulla suddetta strada;
 - c) è necessario che il Fiume Dora Riparia venga individuato come corso d'acqua da assoggettare al vincolo dell'art. 1 della L 431/85 così come previsto dal P.T.R., approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 388-C.R. 9126 del 19/06/1997, in base al quale il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 7 della legge 1497/39, ricadenti nella fascia di

detto corso d'acqua, compete solo alla Regione Piemonte in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;

- d) è necessario che sulle tavole di Piano venga inserita l'individuazione delle porzioni di territorio da sottoporre agli altri vincoli dell'art. 1 della L. n. 431/85; precisamente quelli relativi alle lettere: b) (territori contermini ai laghi); c) (torrenti e corsi d'acqua pubblica e relative fasce); d) (parti eccedenti i 1.600 mt. di quota); g) (territori coperti da boschi e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento); h) (terre gravate di uso civico), con la conseguente integrazione dell'art. 2.14 delle Norme di Attuazione;
- e) è necessario, inoltre, provvedere all'adeguamento del P.R.G.C. al Piano Stralcio delle Fasce Fluviali adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazione n. 26/97 dell'11 dicembre 1997. Nel frattempo vanno recepite fin d'ora le parti di immediata applicazione, cioè le seguenti norme del suddetto Piano Stralcio: art. 6, comma 2 lettere a) e b); art. 7, comma 2; art. 15; art. 16, commi 1,2,3,4,5,6, le quali "Sono dichiarate di carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 5 della legge 19 maggio 1989, n. 183,";
- f) le normative di cui agli artt. 2.14 e 2.15 non paiono coordinate con le tavole di Piano e conformi alle disposizioni di legge vigenti; in particolare:
- l'individuazione delle aree in cui sono vietate nuove costruzioni spetta al P.R.G.C. (anche attraverso gli elaborati di carattere geologico) e non può essere demandata alla dimostrazione di inesistenza di rischio da parte del richiedente la concessione edilizia;
 - la simbologia riportata nella legenda della tavola 1:5.000 non è conforme a quella delle tavole 1:1.500, inoltre non è rintracciabile l'indicazione della "Fascia di protezione geologica", la quale viene riportata solo sulla tavola n. 12-1.

2. di trasmettere al Comune di Caprie la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Il Segretario Generale
F.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
F.to M. Bresso

Estratto dalle deliberazioni assunte dalla Giunta Provinciale in adunanza 21 ottobre 1998.